

Mercoledì 17 dicembre 2014

P8\_TA(2014)0096

## **Progetto di bilancio rettificativo n. 8/2014: eccedenza derivante dall'esecuzione del bilancio dell'esercizio 2013**

**Risoluzione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2014 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 8/2014 dell'Unione europea per l'esercizio 2014, sezione III — Commissione (16745/2014 — C8-0293/2014 — 2014/2225(BUD))**

(2016/C 294/33)

*Il Parlamento europeo,*

- visti l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,
  - visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002<sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 41,
  - visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, definitivamente adottato il 20 novembre 2013<sup>(2)</sup>,
  - visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020<sup>(3)</sup>,
  - visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria<sup>(4)</sup>,
  - vista la decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee<sup>(5)</sup>,
  - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2014 adottato dalla Commissione il 15 aprile 2014 (COM(2014)0234),
  - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 8/2014, adottato dalla Commissione il 27 novembre 2014 (COM(2014)0722),
  - viste le conclusioni comuni del Parlamento e del Consiglio dell'8 dicembre 2014,
  - vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 8/2014, adottata dal Consiglio il 12 dicembre 2014 e trasmessa al Parlamento europeo lo stesso giorno (16745/2014 — C8-0293/2014),
  - visti gli articoli 88 e 91 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A8-0079/2014),
- A. considerando che la Commissione ha presentato il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 8/2014 poiché il comitato di conciliazione non ha raggiunto un accordo sul progetto di bilancio rettificativo n. 2/2014, identico per finalità e contenuto al PBR n. 8/2014;
- B. considerando che il PBR n. 8/2014 mira a iscrivere nel bilancio 2014 l'eccedenza derivante dall'esecuzione dell'esercizio 2013, che ammonta a 1,005 miliardi di EUR;

<sup>(1)</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 51 del 20.2.2014, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

<sup>(4)</sup> GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

<sup>(5)</sup> GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17.

Mercoledì 17 dicembre 2014

- C. considerando che le componenti principali di tale eccedenza sono un risultato positivo sul lato delle entrate pari a 771 milioni di EUR, una sottoesecuzione delle spese pari a 276 milioni di EUR e una differenza di cambio negativa pari a 42 milioni di EUR;
- D. considerando che sul lato delle entrate l'aumento è dovuto principalmente alle ammende e agli interessi di mora (1,331 miliardi di EUR), mentre l'importo delle risorse proprie effettivamente riscosse rispetto a quelle iscritte in bilancio è in diminuzione (- 226 milioni di EUR) e anche le entrate da eccedenze, saldi e adeguamenti sono in calo (-360 milioni di EUR);
- E. considerando che sul lato delle spese la sottoesecuzione degli stanziamenti per il 2013 (107 milioni di EUR) e per il 2012 (54 milioni di EUR) non è stata determinata da una ridotta capacità di utilizzo ma, di fatto, tutti gli indicatori disponibili segnalano che vi è stata una carenza di stanziamenti di pagamento sia nel bilancio del 2012 che in quello del 2013;
- F. considerando che l'articolo 18 del regolamento finanziario prevede che il presente bilancio rettificativo sia finalizzato esclusivamente alle differenze tra i conti provvisori e le stime e che tale eccedenza sia iscritta nel bilancio dell'Unione mediante il presente bilancio rettificativo;
1. prende atto del PBR n. 8/2014, presentato dalla Commissione, volto esclusivamente a iscriverne in bilancio l'eccedenza derivante dall'esecuzione dell'esercizio 2013, per un importo pari a 1,005 miliardi di EUR, in conformità dell'articolo 18 del regolamento finanziario, e della posizione del Consiglio al riguardo;
  2. osserva che la Commissione ha presentato il PBR n. 8/2014 poiché il comitato di conciliazione non ha raggiunto un accordo sul PBR n. 2/2014, identico per finalità e contenuto, che il Consiglio aveva approvato nella sua lettura del 17 luglio 2014, mentre il Parlamento, nella posizione adottata il 22 ottobre 2014, ha presentato un emendamento per modificarlo al fine di mantenere il suo collegamento politico e procedurale con i PBR nn. 3, 4, 5, 6, e 7/2014;
  3. sottolinea che il comitato di conciliazione non ha potuto raggiungere un accordo sull'adozione del PBR n. 2/2014 a causa delle divergenze nelle posizioni del Parlamento e del Consiglio sul restante fabbisogno di pagamenti per il 2014 e sul pacchetto dei PBR nn. 2 -7/2014, e non a motivo del contenuto del PBR n. 2/2014 in sé;
  4. rammenta che l'adozione del PBR n. 8/2014 ridurrà la quota del contributo RNL degli Stati membri al bilancio dell'Unione di 1,005 miliardi di EUR e, di conseguenza, compenserà in parte il loro contributo al finanziamento dei PBR nn. 3, 5 e 7/2014;
  5. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 8/2014;
  6. incarica il suo Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 7/2014 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
  7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.
-